

J. M. J. A.

Catania 22 3 1914 Venerdi
(nella Chiesa di S. Euplio)

SS. Eucaristia

F. c. mi - Quando noi siamo d' innanzi ad una bella Immagine o dipinta, o scolpita, che ci rappresenta Gesù S. N. in qualche mistero ecc. ecc. noi, se abbiamo una fiammella di amore ecc. ci sentiamo rapiti, ci sembra di essere innanzi a Gesù, e formiamo pensieri, colloqui, preghiere e santi affetti. Lo stesso, relativamente, dite, se ci troviamo d' innanzi ad una bella Statua o ad un bel quadro della SS. Vergine: ci sentiamo attirare verso quella celeste rappresentanza ecc. e le effondiamo il nostro cuore, come se fosse la SS. Vergine in persona.

Per questo la S. Chiesa, da Maestra sapientissima, prescrive, difende e propaga da per tutto il culto delle sante Immagini che rappresentano o N. S. o la SS. Vergine, gli Angeli o i Santi.

Ma quale abisso di differenza, o f. m. tra le immagini degli Angeli, dei Santi, della SS. Vergine e dello stesso S. N. G. C. con quest' Ostia sacrosanta che noi adoriamo su quest' Altare! Qui non è una scultura o un dipinto fatto dalla mano dell' uomo, ma è il Mistero dell' Infinito Amore operato dallo stesso G. C. S. N. Qui non sono ritratte le adorabili sembianze di N. S. ma è nostro S. stesso in Persona che vi si trova con la sua reale Presenza. Se noi guardiamo una santa immagine dobbiamo portarci col pensiero al di là per considerare Colui che la scultura o il dipinto rappresentano: ma guardando quest' Ostia sacrosanta noi abbiamo già fissato lo sguardo nell' abisso dell' eterna luce, abbiamo già veduto Gesù Cristo vivo e vero in Corpo, Sangue, Anima e Divinità: parlando a quest' Ostia consacrata noi parliamo a Gesù Cristo in persona, conversiamo con Gesù, e quel che è più mirabile, sentiamo che Gesù conversa con noi, che Gesù parla al nostro cuore.

Ah! dinanzi ad un' immagine o ad una scultura sono i sensi che hanno la maggior parte, è l' occhio del corpo che vede, ma dinanzi a questo Divino Sacramento, i sensi, che non sono la parte più nobile della nostra natura, non ci hanno parte alcuna, invece, la sublime virtù della Fede è quella che ci apre gli occhi assai più nobili dell' anima, e ci fa vedere Gesù, il nostro Signore, il nostro

Dio, ce lo fa vedere com' era in questa vita mortale quando conversava con gli uomini, ce lo fa vedere com' è ora nel Cielo alla Destra del Padre suo, nella sua Eterna gloria: ce lo fa vedere qui seduto sopra un Trono di Grazia, che ci stende le braccia, che ci chiama, che c' invita: la Fede apre le orecchie dell' anima nostra, e ci fa sentire che da quel sacro Ostensorio ci dice: Venite ad me omnes ecc. - ce lo fa sentire che ci dice: Si quis sitit veniat ad me

Oh fortuna, adunque, oh grande sorte, avere con noi il nostro Signore, il vostro Dio in questo SS. Sacramento come Mistero di Amore che si palesa e si svela a noi nel Mistero della Fede!

Ma la Fede, ha detto l' Apostolo, ex audita: auditus autem per Verbum Christi. La Fede si genera in noi dall' ascoltare la Parola di Dio.

Ciò posto, a conforto della nostra Fede; consideriamo alquanto le Glorie di questo Divinissimo Sacramento: sebbene, oh! qual lingua non solo umana ma anche angelica è impotente a parlare come si conviene di così eccelso Mistero, che potrò dire io che non sono che un uomo di poca e languida Fede? Che potrò dire io a voi che ogni sera ascoltate l' ispirata parola di un innamorato del SS. Sacramento dell' Altare?¹ Ma quest' innamorato del SS. Sacramento mi ha detto: Parlate voi stasera in vece mia, del Sacramento dell' Altare, ed io ubbidisco, con la fiducia che ad ogni mia deficienza supplirà la vostra Fede e la Misericordia del dolcissimo Nostro S. G.

L' Apostolo S. Giovanni disse che tutte le cose furono fatte per Nostro S. G. C. Omnia per Ipsum facta sunt.

Il che deve interpretarsi così che il Cielo, la Terra ecc. furono create per G. C. S. N. non solamente pei 33 anni che Egli doveva stare in questo mondo, ma perchè doveva dimorarvi Sacramentato usque ad ecc.

Furono creati Angeli ecc. ma pure perchè attorno agli Altari ... Uomini non solo perchè dovevano essere i suoi fratelli e la preda fortunata dei suoi trionfi, ma pure perchè Egli doveva abitare con gli uomini ecc. Et Verbum caro factum est et abitavit in nobis.

Fu dato il Sacerdozio eterno agli uomini e perchè? ecc.

Furono creati da G. C. stesso altri 6 Sacramenti, e perchè? Perchè sia onorata la SS. Eucaristia! Infatti: il Battesimo, la Cresima, la Penitenza - 3 Sacramenti per renderci degni di adorare e riceverlo. Che dire dell' Ordine sacro? E' il Sacramento che dà la vita a Gesù Sacramentato che ecc. L' olio Santo, sia che si amministri prima del Viatico, sia che dopo, sia nella più stretta relazione, e procede o compie l' opera dell' ultima Comunione Eucaristica. Il matrimonio, è il Sacramento indispensabile per l' esistenza della SS. Eucaristia, perchè celebrato sotto gli occhi di Gesù Sacramentato da due anime cristiane che

¹ Il P. Can. Tullio Allegra.

ascoltano Messa, cibano ecc. - è destinato alle generazioni sante da cui provengono i Ministri della SS. Eucaristia, e gli adoratori in spirito e verità.

E i sacri Tempii perchè s' innalzano? E la Chiesa tutta intiera, e il Sommo Pontefice, e i Cardinali, e i Vescovi tutta la Gerarchia Ecclesiastica, tutti, tutto è stato istituito per Gesù Sacramentato, per farlo conoscere, amare ecc. Omnia per Ipsum facta sunt, e sine Ipso factum est mihi quid factum est.

Pur troppo: immaginate per poco che Gesù Sacramentato non ci fosse! Che ne sarebbe della Chiesa - pietà - devozione - Sacerdozio - Fede - tutto, tutto perirebbe! Infatti che cosa era la Religione prima che venisse Gesù sulla Terra, prima che Egli istituisse questo SS. Sacramento - Quel Sacerdozio non era che una figura quei riti ecc. agnello ecc. Ma che differenza tra un agnello animale che s' immolava ecc. e l' Agnello Immacolato che qui ecc.! Sorsero i Profeti ecc. ma cantarono le glorie della futura Eucaristia - David: Memoriam fecit - Isaia - una fonte - Malachia - Quid melius ejam.

La Religione ebraica aveva tutta la forza in quanto era una preparazione e un complesso di figure della SS. Eucaristia.

Ma quanto è bello ricordare come sparirono le figure ecc. d' innanzi all' istituzione del SS. Sacramento! Fortunata sera del Giovedì Santo! No! non volle patire e morire, se prima non istituiva questo SS. ecc. Infatti dispose la Cena - aveva parlato con la parabola aveva moltiplicato i Pani, aveva detto: (Capo 6° S. Joannis)

"Cena Pasquale" - Ecc. ecc. ecc. Ma non parliamo di Gesù Sacramentato come cibo. Se si parlasse un anno con voce d' angelo ecc. nulla!

"Parliamo dimora"! Emmanuel - et habitavit in nobis - Poteva restarsi in un luogo solo - In un tempo solo - Nel giorno solo - E' amico - fratello - sposo - maestro - Padre - Pastore è tutto, è tutto!

Ingratitudine umana!

E' lasciato solo

E' negato empìi -

E' bestemmato -

E' spogliato -

E' profanato -

Sacrilegio in Siracusa - ora -

Sacrilegio senza furto due anni fa!

Molti altri simili!

"Riparazione"

Gesù la dimanda per mezzo di noi Sacerdoti - per mezzo ispirazioni -

Apparizioni - Beata Margherita: Ecco, quel Cuore ecc. - Miracolo nell' isola di Conception - Ecco quel Cuore ecc.

Conclusione - Esortazione - Preghiera